



Stratex per il Teatro San Carlo di Napoli: platea e torre scenica, strutture in legno lamellare da primato

Prestigioso intervento dell'azienda friulana per la ristrutturazione del politeama partenopeo. L'ingegneria del legno lamellare a servizio dell'arte scenica.

In una simile filosofia si è inserita perfettamente il know how specifico nelle strutture in legno lamellare di Stratex che nella sede produttiva di Sutrio (Ud), dispone di modernissime linee di produzione che garantiscono precisione infinitesimale e grande flessibilità progettuale.

Il teatro San Carlo di Napoli è stato concepito da Antonio Nicolini nel 1816. Il recupero e la ristrutturazione, voluta dal commissario straordinario per il Massimo di Napoli, Salvatore Nastasi, ha consentito di mantenere le linee originarie e di valorizzare il teatro con l'inserimento di macchine sceniche tecnologicamente all'avanguardia.

Il fulcro del progetto consiste in una grande trave reticolare che sostiene i motori e i meccanismi di deviazione delle scene. Una struttura in legno capace di resistere al fuoco per 120 minuti. "Archi e travi – spiega l'arch. Alberto La Tegola, che ha diretto l'intervento con il team di progettazione aziendale – svolgono oggi, a seguito della ristrutturazione, una doppia funzione: fare da tetto della torre scenica, che dal piano strada arriva a 35 metri di altezza, e sostenere tutto l'impianto di movimentazione delle scene". Si tratta di una copertura in legno lamellare che ha sostituito quella originale in cemento armato. Ancor più complesso l'intervento per la ricostruzione della torre scenica, che si articola su una superficie di 1200 metri quadrati.

A Napoli, Stratex ha completato il rifacimento della platea del teatro San Carlo, uno dei più prestigiosi politeami d'Italia. L'opera rientra in un più ampio progetto di restauro e riqualificazione architettonica e funzionale del teatro partenopeo. La superficie lignea di circa 400 metri quadrati è realizzata su una struttura di pilastri e travi in legno lamellare; tutta la struttura è stata pensata e creata per essere trasportabile "a mano" all'interno del teatro, in quanto l'unico accesso utilizzabile era quello della porta d'ingresso alla platea. L'opera si distingue dunque per l'estrema precisione delle misure e tolleranze necessarie a ricostruire la curva di visibilità originaria della platea. La precisione tecnico-progettuale si coniuga poi con le qualità funzionali a garanzia dell'acustica, della resistenza e della reazione al fuoco. Dopo la realizzazione della contro cupola del teatro Petruzzelli di Bari, Stratex conferma così la propria vocazione agli interventi d'eccellenza, su patrimoni storici dell'architettura italiana. Stratex, azienda specializzata nella realizzazione di strutture in legno lamellare, ha contribuito alla ristrutturazione dello storico teatro San Carlo di Napoli, inaugurato lo scorso 27 gennaio alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.